

Le opportunità non aspettano!  
**miojob**  
 annunci, news e strumenti  
 per chi cerca e offre lavoro  
 Affiliato su [www.miojob.it](http://www.miojob.it)

# Cultura & SPETTACOLI

e-mail: [salerno@lacittadisalerno.it](mailto:salerno@lacittadisalerno.it)



Una delle opere che saranno esposte in mostra



Uno dei lavori che fanno parte della mostra



Il chiostro dell'Hotel Luna di Amalfi

AMALFI

## Due secoli di storia tra principi, attrici e scrittori di successo

AMALFI

Scrittori, cardinali, compositori, attrici e duchesse. All'hotel Luna di Amalfi vi ha messo piede in tanti. Ognuno con il suo fascino, il suo potere, la sua storia da raccontare. Due secoli di ospitalità e di tradizioni, che da giovedì verranno raccontati attraverso una mostra promossa in occasione dell'approssimarsi del duecentesimo anniversario della trasformazione del Convento Franciscano, inaugurato nel XIII secolo da San Francesco di Assisi, prima in locanda e, poi, in albergo storico Hotel Luna Convento, gestito ininterrottamente da cinque generazioni della famiglia Barbaro. Alle 18, negli spazi dell'antico chiostro, sarà inaugurata l'esposizione articolata intorno a due gigantesche arcaiche, realizzate da Angelo Tufani e Claudio Tufani, che illustrano il percorso del turismo amalfitano dall'epoca dei viaggiatori del Grand Tour fino ai nostri giorni. Autografi, giudizi, carni ed immagini, estratti dai "libri d'oro" degli ospiti dell'albergo, racconteranno ai visitatori il ricco bagaglio di esperienze dei pellegrini provenienti da

tutto il mondo, richiamati dalle spoglie dell'apostolo Andrea, tumulate nella cripta della Cattedrale. Tra gli ospiti di chiara fama che hanno soggiornato nel famoso Hotel Luna Convento dalla prima metà dell'Ottocento ai nostri giorni si annoverano, tra gli altri, Benedetto XVI quando era Cardinale, il sovrano di Svezia Gustavo Adolfo VI da Principe Ereditario, il drammaturgo Henrik Ibsen, che qui terminò di scrivere "Casa di Bambola", il compositore Richard Wagner, gli scrittori Ferdinando Gregorovius, Emile Zola, Simone de Beauvoir, Fredrika Bremer, Ellen Key, il Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo I, i Cardinali Tarcisio Bertone e Dionigi Tettamanzi, il duca e la duchessa Savoia d'Aosta, il principe reggente di Lippe in Germania, i due ultimi Gran Maestri dell'Ordine di Malta, i politici bianco Romani, Benito Mussolini, Ferruccio Parri, Giorgio Almirante e il prof. Pietro Bucalossi. Inoltre, anche gli artisti Anna Magnani, Luigi Bergman, Humphrey Bogart, Gina Lollobrigida, Jennifer Jones e il regista Roberto Rossellini.

## Così i "mali" di Pandora finiscono in vetrina

A Villa de Ruggiero una mostra di ceramica al femminile

NOCCERA SUPERIORE

Il mito di Pandora, della sua femminilità e della sua bellezza, rivive attraverso l'arte della ceramica. Sono 34 le ceramiche della Campania che hanno provato a raffigurare la custode del vaso dell'umanità. È la mostra "Pandora Ritrovata. Il mito riconquistato", promossa dalla Provincia e pronta ad essere inaugurata domani alle 17 presso il Museo delle Arti Applicate di Villa de Ruggiero, a Nocera Superiore. Si tratta di un percorso espositivo doppio, perché accanto alle creazioni ceramiche delle artiste vengono proposte in coppia opere e reperti archeologici provenienti da tutti i musei provinciali di Salerno. Inoltre,

viserà una piccola retrospettiva dedicata a Monica Amendola, la giovane ceramista scomparsa prematuramente cinque anni fa. Per l'omaggio ad Amendola sono state scelte alcune sue opere custodite nel museo provinciale della ceramica a Villa Guariglia di Raito. Il progetto artistico, nato da un'idea di Livia Moura e curato da Marco Alfano e Anna Rita Fasano, è accompagnato da un pregevole catalogo con le foto a colori di tutte le opere esposte, curato dalle edizioni Goia, con una singolare appendice: un taccuino in carta anicciata, dove ogni pagina porta sullo sfondo l'immagine dello schizzo o di un disegno preparatorio delle artiste; ciascun visitatore vi potrà scrivere i propri

appunti, le emozioni e le impressioni derivanti dalla visita alla mostra, personalizzando il catalogo stesso. Tra le artiste in mostra: Sofia De Mas, Maria Grazia Cappetti, Nathalie Figliola, Federica D'Ambrosio, Sharareh Shimi, Daniela Scatena, Livia Moura, Adele Di Domenico, Anna Rita Viscido, Teresa Salsano, Rossella Lambiase, Maria Sabetti, Pina Rubino, Paola Scafuri, Loredana Avagliano. Durante l'inaugurazione di domani è prevista una dimostrazione, curata dal ceramista Lucio Liguori, dell'antica cottura a legna della ceramica nella terra e senza l'impiego di forno. L'evento artistico, partendo dal mito di Pandora, si propone anche di invitare a far riflettere sul ruolo

della donna oggi nella società, per questo, dopo l'inaugurazione della mostra, alle 18.30, si terrà una tavola rotonda con la partecipazione, tra gli altri, di Adele Campanelli, soprintendente per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta; Maura Picciau, Soprintendente ai Beni di Salerno e Avellino e Pasquale Persico dell'Università di Salerno. Spazio anche alla musica, con il concerto di voci "Bosa Autentissima" ed alla degustazione di prodotti tipici. La mostra, visitabile ad ingresso libero fino al prossimo 21 ottobre, verrà presentata stamattina alle 10.30 in una conferenza stampa a Palazzo S. Agostino.

Paolo Romano

081/2420211 - LACITTÀ

081/2420211 - LACITTÀ